



COMUNE DI SAN BONIFACIO

ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO ANNUALE DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI PER 12 MESI

mediante richiesta di offerta (RDO), nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito da Consip,
C.I.G. 8136591F4A

PROGETTAZIONE ai sensi dell'art. 23 comma 15 d. lgs n. 50/2016

<p>RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA</p> <p>Il contratto ha per oggetto il servizio di manutenzione del verde pubblico urbano ed extraurbano situato nel territorio del Comune di San Bonifacio (Vr). Il servizio comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sfalcio dell'erba; • manutenzione dei cigli stradali; • potatura e sagomatura delle siepi; • spollonatura bassa degli alberi; • vangatura, scerbatura, pulizia di fioriere e aiuole; • diserbo preferibilmente con modalità quali scerbatura vegetazione erbacea sulla pavimentazione urbana (marciapiedi, piazze...); • manutenzione impianti d'irrigazione, • pulizia aree verdi incolte; • interventi emergenziali; • irrigazione di soccorso delle nuove piantumazioni eseguite nell'inverno del 2019-2020; • abbattimento degli alberi con problemi fitosanitari e/o di stabilità; • raccolta autunnale foglie. <p>Il dettaglio delle prestazioni richieste è ampiamente descritto nella sezione riguardante il capitolato speciale d'onori.</p>
<p>SICUREZZA EX ART. 26, COMMA 3 D. LGS. N. 81/2008</p> <p>Trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, si ritiene tuttavia che l'importo per gli oneri interferenziali della sicurezza sia pari a euro 15.000,00.</p>
<p>IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI</p> <p>Il servizio è finanziato con fondi ordinari di bilancio, a fronte della stimata necessità. Il valore dell'appalto viene indicativamente stimato, sulla base del costo storico, in euro 218.490,85 (di cui oneri per la sicurezza pari ad euro 15.000 non soggetti a ribasso) oltre Iva al 22% per un totale di euro € 266.558,84.</p>
<p>SUDDIVISIONE IN LOTTI</p> <p>Considerato il valore e l'oggetto della prestazione, questa non viene ripartita in lotti in quanto già accessibile dalle piccole e medie imprese che di norma si aggiudicano appalti di tale fattispecie.</p>

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Articolo 1	Definizioni
Articolo 2	Clausola di prevalenza
Articolo 3	Durata del servizio ed esecuzione anticipata
Articolo 4	Importo dell'appalto
Articolo 5	Modifica del contratto e del corrispettivo
Articolo 6	Oggetto del servizio
Articolo 7	Attrezzature
Articolo 8.	Programmazione e modalità di svolgimento del servizio
Articolo 9	Verifiche e controlli
Articolo 10	Modalità di aggiudicazione
Articolo 11	Documentazione di gara
Articolo 12.	Requisiti di partecipazione
Articolo 13	Modalità di verifica dei requisiti
Articolo 14	Norme di gara – esclusioni
Articolo 15.	Soccorso istruttorio
Articolo 16.	Offerte anomale
Articolo 17.	Stipulazione e disciplina applicabile al contratto
Articolo 18.	Imposta di bollo
Articolo 19	Garanzia definitiva
Articolo 20	Polizza assicurativa per RCT
Articolo 21.	Piano operativo di Sicurezza
Articolo 22.	Modalità di fatturazione e pagamenti
Articolo 23.	A.T.I.
Articolo 24.	Cessione del contratto e subappalto
Articolo 25.	Responsabilità per danni alle persone, opere e cose
Articolo 26	Inadempienze e penalità
Articolo 27.	Clausola risolutiva espressa del contratto
Articolo 28.	Referente operatore economico
Articolo 29	Forma delle comunicazioni e domicilio
Articolo 30	Foro competente
Articolo 31	Riservatezza

MODALITA' OPERATIVE DEL SERVIZIO

Articolo 1. Definizioni

1. Nell'ambito del presente documento:
 - 2.1 per "Comune" si intende il Comune di San Bonifacio;
 - 2.2 per "Operatore economico", il concorrente partecipante alla gara;
 - 2.3 per "RDO" si intende la richiesta di offerta rivolta ad operatori individuati.
 - 2.4 per "UTC" si intende Ufficio tecnico comunale;

Articolo 2. Clausola di prevalenza

1. Il presente capitolato riporta le condizioni particolari di RDO e di contratto che prevalgono sulle condizioni generali di contratto per i servizi relativi al BANDO MEPA, denominato "Servizi di manutenzione del verde pubblico".

Articolo 3. Durata del servizio ed esecuzione anticipata

1. Il contratto di appalto avrà la durata di 12 mesi decorrenti dalla stipula. Dopo l'aggiudicazione, il Comune si riserva di dare esecuzione anticipata al servizio in pendenza della stipulazione del contratto.
2. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Comune.

Articolo 4. Importo dell'appalto

1. L'importo complessivo è presumibilmente pari ad € 266.558,84 di cui:
 - euro 203.490,85 per interventi afferenti l'appalto;
 - euro 15.000,00 per oneri di sicurezza esclusi non soggetto a ribasso;
 - euro 48.067,99 per iva al 22% come dettagliato:
 - Euro 84.686,70 circa IVA esclusa per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla LAVORAZIONE A – SFALCIO ERBA;
 - Euro 34.709,15 circa IVA esclusa per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla LAVORAZIONE B – MANUTENZIONE CIGLI STRADALI;
 - Euro 17.025,00 circa IVA esclusa per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla LAVORAZIONE C1- C2 POTATURA SAGOMATURA SIEPI E SPOLLONATURA ALBERI;
 - Euro 69,900,00 circa IVA esclusa per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla LAVORAZIONE D1 – D2 - D3 - VANGATURA SCERBATURA FIORIERE AIUOLE, PULIZIA SIEPI E DISERBO MECCANICO PAVIMENTAZIONE URBANA;
 - Euro 900,00 circa IVA esclusa per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla LAVORAZIONE E - MANUTENZIONE IMPIANTI IRRIGAZIONE;
 - Euro 1.880,00 circa IVA esclusa per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla LAVORAZIONE F – IRRIGAZIONE SOCCORSO NUOVE PIANTUMAZIONI;
 - Euro 4.000,00 circa IVA esclusa per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla LAVORAZIONE G1 – G2 – ABBATTIMENTO ALBERI;
 - Euro 2.840,00 circa IVA esclusa per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla LAVORAZIONE H – PULIZIA AREE VERDI INCOLTE;
 - Euro 1.500,00 circa IVA esclusa per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla LAVORAZIONE I – INTERVENTI EMERGENZIALI;
 - Euro 1,050,00 per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla LAVORAZIONE L – ASPORTAZIONE FOGLIE AUTUNNALI (SENZA SFALCIO);

Articolo 5. Modifica del contratto e del corrispettivo

1. Il contratto d'appalto in corso di validità potrà subire delle modificazioni per effetto di un aumento e/o una diminuzione proporzionale alla superficie di verde, al numero di piante e ai metri di siepi oggetto di adozione o di convenzione con soggetti terzi. In tal caso, la modifica dovrà essere autorizzata dal RUP senza necessità di nuova procedura di affidamento laddove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 106 del d. lgs. n. 50/2016.
2. In caso di nuove adozioni – convenzioni con soggetti terzi di aree oggetto dell'appalto, previa comunicazione del Comune all'operatore economico, le stesse verranno sottratte dal contratto a partire dal mese successivo alla data di stipula dell'adozione-convenzione con conseguente riduzione proporzionale del corrispettivo dell'appalto. Viceversa, nel caso in cui un'area adottata o oggetto di convenzione dovesse tornare in capo al Comune, il corrispettivo dell'appalto verrà aumentato proporzionalmente dal mese successivo, sempre previa comunicazione da parte del Comune.
3. L'eventuale aumento e/o diminuzione dell'importo, verrà determinato applicando le seguenti formule tipo:
 - a per lo sfalcio dell'erba:
(importo annuale offerto/n. di interventi annui)/totale mq iniziali x mq. nuovi da lavorare;
 - b per la spollonatura delle piante:
(importo annuale offerto/n. di interventi annui)/n. piante iniziale x n. piante nuove da lavorare;
 - c per la sagomatura delle siepi
(importo annuale offerto/n. di interventi annui)/ml. siepe iniziali x ml. siepe nuovi da lavorare;
 - d per la manutenzione agli impianti d'irrigazione:
(importo annuale offerto/n. di interventi annui)/n. impianti iniziali x n. nuovi impianti da manutentare;
 - e per irrigazione di soccorso delle nuove piantumazioni:
(importo annuale offerto/n. di interventi annui)/n. piante iniziali x n. nuovi piante da irrigare.

Articolo 6. Oggetto del servizio

1. Il contratto ha per oggetto il servizio di manutenzione del verde pubblico urbano ed extraurbano situato nel territorio del Comune di San Bonifacio (Vr).
2. Nell' ELENCO GENERALE AREE VERDI (allegato D) e nella PLANIMETRIA GENERALE AREE VERDI (allegato E) sono localizzate le aree oggetto del presente servizio e quelle escluse in quanto oggetto di adozione o di convenzione.
3. La ditta affidataria non avrà l'esclusiva sul servizio oggetto del contratto, essendo libero il Comune di mantenere, nella misura che riterrà opportuno, determinati interventi in base alle proprie disponibilità di personale.

Il servizio comprende:

- sfalcio dell'erba;
- manutenzione dei cigli stradali;
- potatura e sagomatura delle siepi;
- spollonatura bassa degli alberi;
- vangatura, scerbatura, pulizia di fioriere e aiuole;
- diserbo (preferibilmente con pirodiserbo o l'uso di diserbanti biologici) scerbatura vegetazione erbacee sulla pavimentazione urbana (marciapiedi, piazze...);
- manutenzione impianti d'irrigazione,
- pulizia aree verdi incolte;
- interventi emergenziali;
- irrigazione di soccorso delle nuove piantumazioni eseguite nell'inverno del 2019-2020;
- abbattimento degli alberi con problemi fitosanitari e/o di stabilità;
- raccolta autunnale foglie.

4. Gli interventi comprendono:
 - a) prestazioni di manodopera;
 - b) noleggi di macchine ed attrezzature compresi gli operatori, i carburanti e i lubrificanti;
 - c) forniture di materiali vari necessari all'espletamento dei servizi descritti.

Articolo 7. Attrezzature

1. L'operatore economico dovrà eseguire gli interventi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse della stessa, normalmente impiegate nell'attività oggetto di questo appalto, in rapporto con il tipo di intervento che dovrà svolgere.
2. L'operatore economico dovrà dichiarare di essere in possesso di mezzi e attrezzature conformi alla normativa vigente e idonee al servizio e di disporre della quantità di personale necessaria all'adempimento degli obblighi assunti (modulo "Dichiarazione requisiti speciali")

Articolo 8. Programmazione e modalità di svolgimento del servizio

1. Gli interventi riportati nell'allegato B) "Elenco prezzi unitari per tipologia delle lavorazioni" verranno eseguiti nel rispetto:
 - a del presente documento e dei suoi allegati;
 - b della programmazione di massima effettuata dall'U.T.C. previo incontro con l'operatore economico da tenersi all'inizio della stagione vegetativa;
 - c di puntuali indicazioni fornite di volta in volta dall'U.T.C. o dai tecnici eventualmente incaricati dall'Amministrazione posto che la programmazione iniziale può subire variazioni dovute a manifestazioni, condizioni meteorologiche particolari o ad altre esigenze dell'Amministrazione Comunale.
2. La data di inizio delle lavorazioni dovrà essere fissata tra marzo ed aprile e dovrà essere concordata con l'U.T.C., tenendo conto della stagionalità. In ogni caso il primo giro di sfalci dovrà avvenire almeno entro la metà del mese di aprile.
3. Ogni intervento (o serie di interventi) sulle zone verdi, strade, proprietà private, previsti nell'allegato B), dovrà essere eseguito secondo un programma concordato con il Comune e comunque terminato entro tre giorni dal ricevimento dell'ordine dell'U.T.C., in particolare del direttore dell'esecuzione e/o del RUP; in caso di lavorazioni più lunghe o impegnative, gli interventi dovranno essere portati a termine entro sette giorni consecutivi (anche non lavorativi). Gli interventi emergenziali (LAVORAZIONI I) dovranno essere eseguiti il prima possibile e comunque entro le 24 ore dalla richiesta. Il Comune potrà sempre esigere l'esecuzione di lavori urgenti, che la ditta si obbliga ad iniziare entro le 24 ore e a completare nel minor tempo possibile ed in ogni caso entro quattro giorni consecutivi (anche non lavorativi).
4. L'operatore economico non potrà invocare la mancanza di disponibilità o l'impossibilità di noleggiare l'attrezzatura per giustificare eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori se ciò non sia stato comunicato per iscritto tempestivamente all'U.T.C. entro 24 ore dalla richiesta e tali circostanze non vengano dimostrate. In ogni caso i lavori dovranno essere effettuati entro sette giorni dalla richiesta.
5. L'operatore economico garantisce almeno sette sfalci indicativamente nei mesi di Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre e Ottobre impegnandosi, altresì, a mantenere a proprie spese il livello di altezza del verde sotto i 10 cm.
6. L'operatore dovrà provvedere al rastrellamento e alla raccolta delle foglie, del frascame, di eventuali rami presenti nelle aree verdi e dell'erba proveniente dagli sfalci nonché al relativo trasporto in discarica entro il giorno stesso in cui è avvenuto lo sfalcio, in modo che le aree interessate risultino perfettamente idonee ed agibili. Per ogni giorno di ritardo verranno applicate le penali previste dall'art. 26.
7. Il Comune si riserva la facoltà di indicare le priorità di intervento e di richiedere il servizio di spollonatura delle piante, alla base e sul tronco, ogni qualvolta lo ritenga necessario.
8. Al termine di ogni intervento sarà redatto apposito rapportino di fine intervento con

l'indicazione anche quantitativa del servizio effettuato, firmato dall'esecutore del servizio e controfirmato dal direttore dell'esecuzione oppure dal Capo Operai del Comune o da un componente dell'U.T.C., previa verifica della regolarità della prestazione. Tale documento dovrà essere consegnato/inviato all'UTC.

9. Non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per servizi eseguiti senza rapportino di fine intervento, che si dovrà redigere e trasmettere all'U.T.C. entro sette gg. dal termine di ciascun intervento o serie di interventi.
10. L'Operatore si impegna ad effettuare gratuitamente la semina di tappeti erbosi.
11. Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto secondo il dettaglio di cui alla sezione "Modalità operative del servizio".
12. L'operatore si impegna a garantire la disponibilità di due persone sempre presenti sul territorio comunale a completa disposizione dell'U.T.C. e dell'amministrazione e dotate di attrezzatura. I relativi nominativi dovranno essere comunicati all'U.T.C. entro il mese di gennaio 2020 e dovrà essere organizzato un incontro conoscitivo con il personale dell'ufficio comunale competente i primi giorni di febbraio.

Articolo 9. Verifiche e controlli

1. Il Comune di San Bonifacio eserciterà gli opportuni controlli di propria competenza per verificare l'attuazione del presente documento e delle singole voci previste dagli allegati.
2. Nel rispetto delle disposizioni impartite dal RUP, il Direttore dell'esecuzione svolge attività di coordinamento, di direzione e di controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto dalla trasmissione degli ordini di servizio alla verifica finale di buona esecuzione.
3. Resta salva, in ogni caso, l'autonomia organizzativa dell'appaltatore ed è esclusa, da parte dell'Amministrazione Comunale, qualsiasi duplicazione con le forme di controllo che rimangono di competenza del Ministero del Lavoro, della Previdenza Sociale, dell'ULSS o di qualsiasi altro Ente preposto al controllo di qualsiasi genere.

Articolo 10. Modalità di aggiudicazione

1. Criterio di aggiudicazione: "prezzo più basso".
2. Unità di misura dell'offerta: "percentuali al rialzo"¹. Il partecipante dovrà formulare un unico ribasso percentuale, con un massimo di 2 (due) cifre decimali, sull'importo complessivo presunto posto a base di gara pari ad euro **203.490,85** (iva al 22 % ed oneri per la sicurezza esclusi), come dettagliato:

IMPORTO DI CONTRATTO AL NETTO DI I.V.A. 22% A BASE D'ASTA	€. 203.490,85
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€. 15.000,00
TOTALE IMPORTO DELL'APPALTO AL NETTO DELL'IVA	€.218.490,85

3. In ogni caso, non saranno accettate offerte con ribasso pari a zero o offerte in rialzo. Non saranno ammesse offerte condizionate ovvero che sollevino eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni stesse.
4. Il Comune si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta. All'Amministrazione Comunale è riservata la più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

¹ Dicitura impiegata dal MePa che si intende traducibile nella **aggiudicazione al concorrente che formula la maggiore percentuale di ribasso.**

5. In presenza di due o più offerte che presentino lo stesso punteggio, il servizio verrà aggiudicato mediante sorteggio, senza preventivo esperimento della migliororia, in seduta pubblica che sarà esperimenta in una sala comunale, il giorno successivo all'apertura delle offerte, alle ore 12.00.
6. L'offerta caricata a sistema dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 all'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici effettuato in ottemperanza alla deliberazione dell'ANAC del 5 marzo 2014 e secondo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità stessa.
7. Il servizio è aggiudicato a misura e assicurato nelle forme del contratto aperto; il Comune non è obbligato a raggiungere l'importo complessivo presunto dell'appalto ("Corrispettivo dell'appalto") che è indicato per determinare un riferimento per la formulazione dell'offerta.

Articolo 11. Documentazione di gara

1. La documentazione di gara richiesta, a seguito di richiesta di offerta (rdo), è la seguente:
 - modulo offerta;
 - modulo DGUE;
 - modulo dichiarazione requisiti speciali;
 - dichiarazione PASSOE;
 - ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 all'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici.
2. Tutta la documentazione di gara indicata nelle premesse è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.sanbonifacio.vr.it>, sezione amministrazione trasparente - bandi di gara.

Articolo 12. Requisiti di partecipazione

1. Ai sensi dell'articolo 83 comma 8 del codice dei contratti, vengono indicate le seguenti condizioni di partecipazione. Gli operatori economici devono essere abilitati al **bando Mepa "Servizi di manutenzione del verde pubblico"** e possedere i requisiti di ordine generale e speciale che seguono.

Requisiti di ordine generale.

Non devono sussistere in capo agli operatori economici:

1. motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016;
2. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
3. l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m..
4. l'inosservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
5. le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del d. lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

Gli operatori economici avente sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del ministero dell'Economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero delle Finanze (art. 37 del D.L. 31/05/2010 n.78) oppure avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

Agli operatori economici concorrenti ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete.

I partecipanti accettano espressamente le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità del Veneto sottoscritto in data 7 settembre 2015 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente, Altri contenuti – corruzione del sito istituzionale del Comune.

Requisiti di idoneità professionale (art. 83, co. 1 lett. a) e co. 3 d.lgs. n. 50/2016)

I concorrenti, all'atto dell'offerta, dovranno dimostrare di possedere **a pena di esclusione** i seguenti requisiti:

1. iscrizione nel registro delle imprese presso la camera di Commercio con oggetto sociale inerente la specificità dell'appalto;
2. iscrizione all'Albo gestori Ambientali per il trasporto in conto proprio per i Codici CER relativi alle tipologie di rifiuto prodotti nell'ambito dell'appalto (a norma del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.); per le imprese concorrenti soggette alla normativa speciale di cui alla legge n. 154/2016, è possibile derogare alla prescrizione relativa alla dimostrazione dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientale a condizione che le stesse specifichino nella documentazione di gara le seguenti informazioni:
 - l'effettiva capacità di recupero e riutilizzo, nella normale pratica agricola o zootecnica, nella silvicoltura o per la produzione di energia da biomasse, dell'intero quantitativo di materiali di risulta provenienti dalla manutenzione del verde pubblico nel Comune di San Bonifacio, specificando altresì i criteri di stima del quantitativo medesimo;
 - descrizione dei sistemi di recupero, trattamento ed effettivo utilizzo del suddetto materiale nella propria azienda agricola;
3. certificato di qualità aziendale riferito ai servizi oggetto dell'appalto secondo la normativa UNI EN ISO 9001.

Requisiti di capacità economico – finanziaria (art. 83, co. 1 lett. b) e co. 4 d.lgs. n. 50/2016)

I concorrenti, all'atto dell'offerta, dovranno dimostrare:

1. di avere conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari 2016-2017-2018 un fatturato annuo per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto (per conto di enti pubblici o privati) almeno pari all'importo posto a base d'asta;
2. una dichiarazione da parte di istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs n. 385/93, attestante che l'operatore economico è solido ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83, co. 1 lett c) e co. 6 d. lgs. n. 50/2016)

I concorrenti, all'atto dell'offerta, dovranno dimostrare:

1. di avere espletato nell'ultimo triennio (inteso quello effettivamente antecedente la data di pubblicazione del bando e quindi non coincidente necessariamente con il triennio relativo al requisito di capacità economico finanziaria – Cons. Stato VI 6.5.2014 n. 2306), regolarmente e con buon esito, servizi analoghi eseguiti a favore di Enti Pubblici o privati per un importo almeno pari a quello posto a base di gara;
2. di possedere la strumentazione tecnica conforme alla normativa vigente e idonea al servizio nonché di disporre del personale necessario per lo svolgimento delle attività oggetto della

procedura di appalto.

I requisiti suddetti saranno dichiarati, in sede di presentazione dell'offerta, a mezzo di autocertificazione sottoscritta in conformità al DPR n. 445/2000.

Articolo 13. Modalità di verifica dei requisiti

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della deliberazione ANAC (ex AVCP) n. 111 del 20 dicembre 2012, **da produrre in sede di partecipazione alla gara**. Nel caso in cui il sistema AVCPass non fosse funzionante oppure non fosse utilizzabile per la presente procedura, la stazione appaltante si riserva di effettuare la verifica dei requisiti di partecipazione secondo le previgenti modalità. Si precisa che il PASSOE di gruppo deve essere predisposto anche nel caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento.

Articolo 14. Norme di gara – esclusioni

1. La comunicazione per mezzo del sistema di RDO, contenente l'offerta e l'eventuale ulteriore comunicazione, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, la comunicazione stessa non giunga a destinazione in tempo utile.
2. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.
3. Non si darà corso alla lettura della documentazione che non pervenga nelle modalità richiesta dal sistema elettronico.
4. Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 95, comma 10 del d. lgs. n.50/2016 nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri oneri della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, pena l'esclusione dalla procedura. La mancata indicazione dei suddetti oneri comporta una irregolarità sostanziale su un elemento essenziale dell'offerta.
5. Previa comunicazione ai concorrenti con i mezzi predisposti dal sistema, senza che essi possano accampare pretese al riguardo, il Comune si riserva il diritto insindacabile di:
 - a. non appaltare il servizio;
 - b. di appaltare anche una parte dei servizi offerti;
 - c. di prorogare la data della gara.

Articolo 15. Soccorso istruttorio

1. Nel caso di carenza di qualsiasi elemento formale della documentazione richiesta, si provvederà ad attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 16. Offerte anomale

1. Gli operatori economici forniscono, su richiesta del Comune, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.
2. Il Comune valuta la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia. Il sistema telematico MEPA procede al sorteggio automatico, in sede di gara, di uno dei metodi di calcolo previsti dall'art. 97. comma 2 del d. lgs 50/2016 al fine di consentire la determinazione della soglia di anomalia.
3. Il calcolo della soglia di anomalia è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o

superiore a cinque.

4. Il Comune richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 4 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:
 - a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3;
 - b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105;
 - c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10 rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;
 - d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16.
5. Tuttavia, come previsto dall'articolo 97, comma 8, verrà applicata l'esclusione automatica dalla gara alle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'articolo 97 citato. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6 del medesimo relativi alle giustificazioni degli elementi dell'offerta.
6. Tale facoltà non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Articolo 17. Stipulazione e disciplina applicabile al contratto

1. La stipulazione del contratto avverrà previa presentazione da parte dell'operatore economico:
 - 1.1 dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo;
 - 1.2 della documentazione e delle dichiarazioni che saranno richieste per la stipula stessa.
2. L'operatore economico è obbligato a stipulare il contratto, sotto forma di scrittura privata consistente nello scambio dei documenti di offerta e accettazione generati on-line sulla piattaforma del mercato elettronico di Consip Spa.
3. Il contratto sarà regolato, oltre che dagli atti e documenti del bando Consip di riferimento, dalle condizioni particolari di offerta e di contratto allegati alla richiesta di offerta che, in caso di contrasto, prevalgono sulle condizioni e prescrizioni del bando medesimo.
4. La mancanza dei requisiti dichiarati comporta la decadenza dell'aggiudicazione o, se già intervenuta la stipula del contratto, la risoluzione dello stesso con ogni conseguenza anche risarcitoria a carico dell'operatore economico. Il Comune si riserva di effettuare verifiche in qualsiasi momento durante l'esecuzione del contratto.

Articolo 18. Imposta di bollo

1. Il documento di stipula generato dal Mercato elettronico è assoggettato all'imposta di bollo (16 euro ogni 4 facciate/100 righe) che dovrà essere trasmessa dal contraente aggiudicatario alla stazione appaltante nel termine indicato dalla comunicazione formale di avvenuta aggiudicazione definitiva.

Articolo 19. Garanzia definitiva

1. Per la partecipazione al presente appalto non è richiesta cauzione provvisoria. L'operatore economico aggiudicatario, nel termine indicato dalla comunicazione formale di avvenuta aggiudicazione definitiva, è obbligato a costituire la garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione secondo quanto previsti dall'articolo 103 del decreto legislativo n. 50/2016 nella percentuale del 10 % dell'importo contrattuale.
2. La cauzione definitiva garantisce l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle somme che il Comune dovrà eventualmente sostenere per l'inadempimento dell'operatore economico. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.
3. La cauzione può essere costituita alternativamente mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 ed autorizzato dal Ministero

dell'Economia e delle finanze ai sensi del D.P.R. 30 marzo 2004, n. 115, con indicazione degli estremi dell'autorizzazione o con allegazione di copia della stessa.

4. Dalla fideiussione o dalla polizza devono espressamente risultare:
 - 4.1 la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - 4.2 a rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - 4.3 l'operatività entro quindici giorni su richiesta scritta della stazione appaltante.
5. Alla garanzia definitiva saranno applicate le riduzioni previste dalla normativa vigente.
6. La suddetta garanzia sarà progressivamente svincolata secondo l'articolo 103 del d. lgs. n. 50/2016.
7. Qualora il Comune debba valersi, in tutto o in parte, della cauzione definitiva, l'operatore economico è obbligato a reintegrarla. Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione nel caso di risoluzione d'ufficio, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario e per le inadempienze derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
8. La cauzione cessa di avere effetto solo a seguito della verifica all'esatta esecuzione del contratto.

Articolo 20. Polizza assicurativa per RCT

1. La ditta all'atto della firma del contratto dovrà aver stipulato una polizza assicurativa per i rischi verso il patrimonio oggetto dei lavori previsti e per i danni a terzi del valore di Euro 100.000,00.
2. La ditta affidataria sarà in tutto responsabile dei danni che per fatto suo o dei suoi dipendenti o agenti, o per difetto della buona esecuzione dei lavori e delle previdenze ad essi attinenti, potessero venire arrecati alle persone, opere o cose, tenendo sollevato il Comune e i suoi dipendenti da ogni responsabilità anche rispetto ai terzi; per eventuali risarcimenti dei danni l'operatore non avrà diritto a compenso o rimborso.
3. L'affidatario dovrà osservare tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, ricadendo su di essa ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortunio, qualunque ne sia la natura o causa, tenendo pertanto sollevato il Comune e tutto il personale ad essa dipendente.

Articolo 21. Piano operativo di Sicurezza

1. La ditta Aggiudicataria, in attuazione del D.Lgs.81/2008 e s.m.i., prima di addivenire alla stipula del contratto sarà tenuta alla redazione e presentazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS), ove dettagliare la valutazione dei rischi e le relative contromisure da adottare nello svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto, al fine di tutelare l'incolumità fisica dei lavoratori.

Articolo 22. Modalità di fatturazione e pagamenti

1. L'importo del servizio è corrisposto a misura sulla base degli interventi concordati con il Comune posto che lo stesso può riservarsi la facoltà di chiedere interventi parziali o delimitare gli stessi a specifiche porzioni di aree.
2. La fatturazione elettronica degli interventi di manutenzione dovrà essere indirizzata al Servizio Manutenzioni, Lavori pubblici e Sicurezza del Comune di San Bonifacio, con codice univoco UPNURU, Piazza Costituzione n. 4, 37047 San Bonifacio (Vr).
3. La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento al protocollo dell'Ente della fattura elettronica previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e verifica della regolarità della prestazione effettuata sulla base dei rapportini di fine intervento debitamente vistati per conformità dai responsabili del servizio.
4. Nel caso in cui la suddetta verifica dia in tutto o in parte esito negativo anche con riferimento ad uno solo dei rapportini, la fattura elettronica sarà sospesa fino alla risoluzione delle eventuali inadempienze, senza che la ditta possa richiedere danni o interessi di sorta.

5. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento è sospeso dalla data di contestazione da parte dell'ufficio e riprende a decorrere dal ricevimento al protocollo dell'ente della nuova fattura corretta, con storno di quella precedentemente emessa.
6. Qualora si verificassero ritardi nel pagamento delle fatture, la ditta appaltatrice sarà comunque tenuta all'esecuzione e prosecuzione dell'espletamento del servizio secondo le norme contrattuali.
7. E' fatto assoluto divieto all'operatore economico di cedere i crediti nei confronti dell'Amministrazione senza previa autorizzazione del Comune.
8. Il Servizio Manutenzioni, Lavori pubblici e Sicurezza invia gli avvisi di pagamento alla sede legale dell'operatore economico ed effettua il pagamento mediante bonifico presso il conto corrente dallo stesso indicato, alle condizioni di pagamento applicate dal Tesoriere del Comune al momento del pagamento stesso.

Articolo 23. A.T.I.

1. Le imprese individuali anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro (art. 45 del Codice degli appalti) e consorzi stabili possono partecipare alla presente procedura sotto forma di singolo operatore economico oppure di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi con altre imprese abilitate al Me.Pa.
2. In caso di partecipazione in R.T.I., il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto dovrà assumere la forma giuridica di cui agli articoli 45 e 48 del d.lgs. n. 50/2016.
3. L'offerta, stante il particolare sistema di aggiudicazione, di tipo telematico, potrà essere sottoscritta dalla sola mandataria (capogruppo), intendendosi approvata dall'impresa mandante in presenza di idonea dichiarazione allegata (modulo allegato dichiarazione sostitutiva).
4. In caso di partecipazione in R.T.I. i servizi saranno resi da un'unica impresa.

Articolo 24. Cessione del contratto e subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità dell'atto di cessione.
2. Il Comune potrà autorizzare, su richiesta scritta e motivata dell'appaltatore, il subappalto di parti del contratto

Articolo 25. Responsabilità per danni alle persone, opere e cose

1. L'operatore economico si obbliga a mantenere il Comune sollevato e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio oggetto del contratto.
2. L'operatore economico sarà comunque responsabile di qualsiasi pregiudizio derivante, direttamente o indirettamente, dal non esatto adempimento degli obblighi contrattuali e di qualsiasi danno o inconveniente causati direttamente o indirettamente dal suo personale e/o dalle sue attrezzature nei confronti del Comune e/o di terzi sollevando l'ente e tutto il personale da essa dipendente da ogni responsabilità civile o penale. Tra tali pregiudizi rientrano espressamente quelli relativi ad eventuali sanzioni che il Comune dovesse sopportare in relazione all'inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

Articolo 26. Inadempienze e penalità

1. Il Comune, in vigenza contrattuale ha la piena facoltà di esercitare in qualsiasi momento gli opportuni controlli relativi alla corretta effettuazione del servizio senza che a seguito di ciò l'operatore economico possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità, che rimane comunque intera ed assoluta.
2. Ove si verificano inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dal Comune le penalità come di seguito specificato:
 - 2.1 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine per l'esecuzione dell'intervento: euro 55;

- 2.2 ripetizione del servizio: euro 30,00;
- 2.3 per ogni violazione al presente documento: euro 100,00
3. Il Comune recupera le penalità mediante ritenuta sulle liquidazioni del corrispettivo delle prestazioni effettuate. In ogni caso il Comune può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'operatore economico
4. Se a causa del ritardato o inesatto adempimento dovessero verificarsi danni al patrimonio arboreo comunale, gli eventuali costi connessi e conseguenti saranno posti interamente a carico della Ditta che ne sarà responsabile come previsto dal presente documento.
5. Nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute, il Comune ha la facoltà di risolvere il contratto secondo quanto previsto nel presente documento. Con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi, in danno e ferma restando l'applicazione delle penali previste.

Articolo 27. Clausola risolutiva espressa del contratto

1. Oltre a quanto stabilito dalle condizioni generali di contratto per i servizi di manutenzione del verde pubblico, il Comune può risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile negli ulteriori casi:
 - 1.1 impiego di personale non dipendente o di soggetti sprovvisti di contratto di collaborazione o violazione degli obblighi nei confronti del personale o accertamento definitivo dell'inosservanza delle norme in materia di tutela del lavoro da parte dell'operatore economico o del subappaltatore;
 - 1.2 violazione della normativa sulla sicurezza;
 - 1.3 violazione della privacy di dipendenti o di altri soggetti i cui dati sono oggetto di trattamento;
 - 1.4 in caso di fallimento, altra procedura concorsuale, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo;
 - 1.5 mancato rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, applicato in analogia per i rapporti diretti tra fornitore e Comune;
 - 1.6 eventuali ragioni previste nel protocollo di legalità per il Veneto del 9 gennaio 2012 (per quanto applicabile in rapporto al valore e all'oggetto del contratto), rinvenibile al seguente indirizzo internet del sito istituzionale del Comune:
http://www.comune.sanbonifacio.vr.it/upload/sanbonifacio_ecm8/gestionedocumentale/protocollolegalit7sett2015_784_10457.pdf

Articolo 28. Referente operatore economico

1. L'operatore economico dovrà:
 - segnalare immediatamente all'Amministrazione Comunale tutte le circostanze e i fatti rilevanti nell'espletamento del servizio che ne possano impedire il regolare svolgimento;
 - comunicare al Comune, già in sede di stipula del contratto, un proprio responsabile del contratto, che gestirà in via principale tutti i rapporti con il responsabile del procedimento ed i referenti del Comune, ed al quale sia riferibile l'esattezza e la correttezza dei dati forniti al Comune.

Articolo 29. Forma delle comunicazioni e domicilio

1. Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate, a discrezione del Comune, all'indirizzo di posta elettronica certificata o a mezzo di lettera raccomandata o a mezzo telefax, al numero dichiarato dall'operatore economico.

Articolo 30. Foro competente

1. Per le risoluzioni di eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione del contratto, e che non potessero essere definite in modo bonario, le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgeranno unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria. Foro territorialmente competente: Verona.

Articolo 31. Riservatezza

1. Il Comune nomina l'operatore economico Responsabile esterno del trattamento dei dati, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679.
2. L'operatore economico si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno che sono pubblicate alla pagina Privacy del portale del Comune e che l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare.
3. L'operatore economico deve, in ogni caso, comunicare al Comune i nominativi dei suoi collaboratori incaricati del trattamento dei dati.
4. Il Comune informa l'operatore economico che Titolare del trattamento è il Comune stesso con sede a San Bonifacio, in Piazza Costituzione n. 4, e che, relativamente agli adempimenti inerenti al presente appalto, Responsabile del trattamento è il Geom. Todesco Alessandro, Responsabile del Servizio Manutenzioni.

MODALITA' OPERATIVE DEL SERVIZIO

1. Compiti dell'appaltatore

I lavori che la ditta è tenuta ad eseguire, in conformità alle condizioni previste dal presente capitolato, sotto la direzione dell'U.T.C. per la cura e la manutenzione di tutte le aree verdi e lavori previsti dall'allegato B) sono i seguenti per:

- 1) accurata pulizia generale di tutte le aree verdi;
- 2) sfalcio dell'erba in tutte le aree verdi sia su terreni declivi che piani, comprese le aiuole, nella quantità opportuna a mantenere l'altezza dell'erba inferiore a 10 cm.;
- 3) mondata meccanica delle infestanti presenti nelle formelle delle alberature dei viali;
- 4) mondata meccanica e/o con pirodiserbo delle erbe infestanti sui cigli e marciapiedi delle strade;
- 5) spollonatura manuale e meccanica di piante pollonifere (tigli; acacie, ecc.), nella quantità opportuna a mantenere la lunghezza dei polloni inferiore a 20 cm.;
- 6) potatura e sagomatura delle siepi esistenti nelle aree di cui all'allegato;
- 7) spollonatura bassa;
- 8) alcuni interventi di asportazione di rami secchi e pericolanti, di tutti gli alberi presenti in tutte le aree verdi ed in tutti i viali secondo le indicazioni dell'U.T.C.;
- 9) rastrellamento e raccolta dell'erba proveniente dagli sfalci e mondata, raccolta foglie, frasche e rami provenienti dalle operazioni di cui sopra e relativo trasporto in discarica. La discarica autorizzata sarà messa a disposizione dalla ditta appaltatrice. La raccolta di tutto il materiale di risulta e il trasporto in discarica, dovrà essere completato giornalmente come ultima operazione della giornata lavorativa, in modo che le aree interessate risultino perfettamente idonee ed agibili. Lo smaltimento dei residui vegetali creati a seguito di ogni intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria è a carico della ditta, sia per quanto riguarda le modalità di smaltimento, e sia per quanto riguarda l'onere economico dovuto ad esso. E' fatto assoluto divieto di bruciare tali materiali, sul posto di lavoro;
- 10) rastrellamento delle foglie provenienti dalla caduta autunnale in tutte le aree verdi;
- 11) interventi di eliminazione delle infestanti con tecniche quali pirodiserbo o raschiatura o qualsiasi altra operazione meccanica. E' fatto assoluto divieto di utilizzare prodotti chimici di sintesi;
- 12) Pulizia cigli stradali, banchine, scarpate, cavalcavia e rive con idonei mezzi (trattrice con braccio oleodinamico trainante distruggi erba);
- 13) trattamento con antiparassitari di agenti patogeni su tutte le piante di cui all'allegato A) eseguiti con mezzi idonei;
- 14) qualsiasi altro lavoro ordinato dall'U.T.C. e meglio descritto nell'ELENCO PREZZI UNITARI allegato.

L'Amministrazione Comunale potrà sempre ordinare l'esecuzione di interventi urgenti che la ditta affidataria si obbliga ad effettuare entro 24 ore dall'ordine senza aumentare le spese.

2. Interventi sul verde pubblico - Specifiche

2.1 SFALCIO DELL'ERBA

Prima di effettuare il taglio, l'operatore economico dovrà: raccogliere eventuali rifiuti accuratamente e collocarli nei cestini presenti nell'area o in luogo adiacente, dove non ostacolano le operazioni; asportare tutte le foglie eventualmente presenti sull'area oggetto dello sfalcio; assicurare a proprie spese lo smaltimento delle risultanze del verde dopo lo sfalcio

L'erba dovrà essere tagliata con l'impiego di idonee macchine; lungo le recinzioni o cordionate, attorno alle piante, lungo le siepi, attorno ai giochi nelle panchine, ecc., si procederà al taglio manuale con falci o falcetti o decespugliatori a motore muniti di apparato radente in fili di nylon.

Prima di eseguire ogni intervento di sfalcio, la ditta affidataria è tenuta a darne comunicazione all'Ufficio Comunale competente e ad eseguire la raccolta e l'asporto di ogni materiale estraneo (carte, sassi, plastica, ecc.) presente sul manto erboso e di depositarlo a discarica a sue spese nella stessa giornata, consegnando in ogni caso l'area completamente pulita.

Tutte le attrezzature dovranno essere sempre ben affilate affinché l'erba sia tagliata e non strappata. Durante i lavori di decespugliazione meccanica nelle vicinanze di alberatura di qualsiasi grandezza, dovrà essere posta la massima attenzione onde evitare l'asportazione della corteccia delle piante, soprattutto se appena messe a dimora e/o comunque di piccole dimensioni.

Qualora venisse verificata la moria di piante per questa causa la ditta dovrà risarcire completamente il danno.

2.2 MANUTENZIONE DEI CIGLI STRADALI E/O SPONDE ARGINALI CON TRATTATRICE E DISTRUGGIERBA CON BRACCIO OLEODINAMICO

L'affidatario dovrà compiere questa operazione con idonei macchinari, prima di eseguire ogni intervento, la ditta affidataria è tenuta a darne comunicazione all'Ufficio Comunale.

Si dovrà aver cura di compiere l'operazione senza danneggiare tutte le strutture esistenti nei cigli, quali segnali, pali ecc..

La ditta affidataria si assume tutta la responsabilità e ne provvederà all'immediata sostituzione.

2.3 IRRIGAZIONE DI SOCCORSO PIANTUMAZIONI EFFETTUATE NELL'INVERNO 2019-2020

A seguito delle operazioni di piantumazione avvenute nell'inverno 2019-2020, sarà necessario intervenire durante la stagione estiva 2020 con irrigazione di soccorso in funzione delle condizioni climatiche. Verrà fornita una planimetria con la collocazione di tali piantumazioni alla Ditta vincitrice dopo l'affidamento dell'incarico.

Tendenzialmente l'irrigazione per queste piantumazioni si renderà necessaria dal mese di giugno a settembre per un numero di 5 interventi. Sarà cura dell'U.T.C. indicare il momento per eseguire l'irrigazione.

In caso di morte per irrigazione troppo scarsa o non eseguita nei tempi richiesti dall'Ente e comunque individuati dall'art. 8, la Ditta rifonderà al Comune le spese di abbattimento e di reimpianto, nonché il costo dell'acquisto degli arbusti e delle alberature sostitutive come previsto dall'art. 26.

2.4 POTATURA E SAGOMATURA DELLE SIEPI

La potatura delle siepi sarà eseguita con l'attrezzatura più indicata alla specie (forbici, mezzaluna, tosasiepi, falcetto per potatura).

L'operazione dovrà garantire la funzione ornamentale delle siepi per cui gli interventi saranno volti oltre che al contenimento delle dimensioni della pianta anche alla regolazione e valorizzazione delle

fioriture.

L'U.T.C. si riserverà di dare indicazioni più puntuali quali potature di ringiovinamento o di regolazione della fioritura.

2.5 OPERAZIONI DI CONTROLLO DELLE VEGETAZIONE ERBACEA INFESTANTE

Gli interventi puntuali di eliminazione della vegetazione erbacea infestante dovranno essere effettuati ogni qualvolta ve ne sia necessità e dovranno essere concordati con l'U.T.C..

Tutte le operazioni di eliminazione della vegetazione erbacea spontanea che emerge nel contesto della pavimentazione urbana dovrà eseguirsi senza l'ausilio di diserbanti chimici. Dovranno pertanto essere adottate tecniche quali:

- diserbanti biologici;
- lavorazioni meccaniche.

Solo in casi eccezionali, per particolari condizioni o esigenze, l'U.T.C. potrà autorizzare per iscritto l'affidatario ad utilizzare metodi anche chimici, prediligendo l'uso di prodotti a bassa tossicità per l'uomo e animali. Sono in ogni caso esclusi i diserbanti sistemici.

2.6 SPOLLONATURA BASSA

L'eliminazione dei polloni sviluppati ai piedi e lungo il fusto delle piante arboree dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con un taglio che non rilasci monconi e non crei lesioni alla corteccia .

Gli interventi di spollonatura così come sopraccitati devono essere programmati e gestiti dalla stessa ditta tenendo presente che la lunghezza dei polloni non deve mai superare i 25 cm.

Con l'occasione si provvederà alla scerbatura delle erbacce intorno al piede dell'albero.

La Ditta dovrà inoltre provvedere all'asportazione dei rami secchi minori e pericolanti di facile raggiungimento, come da indicazioni dell'U.T.C.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno alle discariche autorizzate lasciando la sede di lavoro perfettamente pulita.

2.7 ABBATTIMENTI ALBERI MALATI E/O PERICOLOSI CON RIMOZIONE DELLE CEPPAIE

Sulla scorta di opportune valutazioni di stabilità o altri fattori saranno programmate delle operazioni di abbattimento che verranno puntualmente indicate dall'U.T.C.

Tale operazione dovrà eseguirsi garantendo la sicurezza alle persone e le cose, dovrà essere eliminata la ceppaia e regolarmente estirpata.

Dove occorrerà, il lavoro sarà integrato manualmente in modo da togliere la ceppaia con le radici principali.

Lo scavo dovrà essere riempito con terreno vegetale, in base alle indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta verrà effettuato a cura e spese dell'impresa che provvederà inoltre alla perfetta pulizia della sede di lavoro. La rimozione dei cappi dovrà avvenire con le modalità ritenute più opportune, tenuto conto dei sottoservizi e della pavimentazione circostante.

L'impresa dovrà assicurarsi, presso le aziende relative, della posizione delle condotte ipogee e in ogni caso dovrà porre ogni attenzione per evitare danni, a tutti i manufatti e le condutture presenti, che in ogni caso restano a suo carico .

2.8 IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

Apertura, messa in funzione, programmazione, controllo, manutenzione, chiusura e svuotamento impianti a fine stagione. Di tale operazione dovrà fornire dettagliato resoconto all'inizio della stagione, indicando specificamente le operazioni di manutenzioni effettuate.

2.9 PULIZIA FIORIERE E AIUOLE

Le aiuole delle siepi e arbusti e le fioriere dovranno essere regolarmente pulite da vegetazione

infestante tramite rimozione meccanica, qualora necessario rinnovato il terreno vegetale oppure ammendato.

L'uso del bordatore a filo dovrà avvenire facendo attenzione a non danneggiare le piante e gli arbusti presenti nelle aiuole e fioriere. Ogni danno verrà contestato e la ditta dovrà provvedere al risarcimento dello stesso.

2.10 SEMINA TAPPETI ERBOSI

La ditta si impegna ad effettuare gratuitamente la semina di mq. 1.500 di tappeto erboso secondo le indicazioni dell'U.T.C.

La semina o la risemina dei tappeti erbosi sarà effettuata limitatamente alle aiuole ed eventualmente alle altre zone verdi che si presentino o prive d'erba o con tappeto eccessivamente logoro o marcatamente infestato da specie a foglia larga, secondo le indicazioni dell'U.T.C..

Sarà utilizzato un miscuglio di sementi scelto per rusticità e resistenza alla siccità, fornita dall'appaltatore. In alcune aree ad uso estensivo si privilegeranno miscugli con specie erbacee tali da ricreare prati semi-naturali.

In ogni caso il miscuglio sarà predisposto in base alle caratteristiche del sito di impianto.

2.11 INTERVENTI EMERGENZIALI

Ogniqualvolta si verifichi un evento imprevisto e imprevedibile (quale, a mero titolo di esempio, la caduta di un ramo su una strada o un marciapiede o lo schianto a terra di un albero o lo spezzamento di un ramo che metta in pericolo la sicurezza dei cittadini) la Ditta, su richiesta dell'U.T.C. o dell'amministrazione, dovrà intervenire urgentemente e comunque entro le 24 ore dalla richiesta, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e garantire la sicurezza dei cittadini. Il carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta verrà effettuato a cura e spese dell'impresa che provvederà inoltre alla perfetta pulizia della sede di lavoro.

2.12 ASPORTAZIONE DELLE FOGLIE AUTUNNALI (senza sfalcio)

La Ditta, durante la stagione autunnale, dovrà provvedere almeno 2 volte all'asportazione delle foglie presenti nelle aree verdi al fine di evitare il "soffocamento" del manto erboso. Sarà cura dell'U.T.C. indicare il momento per eseguire tale operazione.

Tale servizio va distinto da quello descritto al punto 2.1 in quanto in questo caso deve trattarsi di attività non propedeutica allo sfalcio. Il carico e trasporto a discarica del materiale verrà effettuato a cura e spese dell'impresa.

ALLEGATI:

Fanno parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti allegati:

- A PROSPETTO RIEPILOGATIVO QUANTITA' PER TIPOLOGIA DI LAVORAZIONE (A-B-C1-C2-D1-D2-D3-E-F-G1-G2-H-I-L);
- B ELENCO PREZZI UNITARI PER TIPOLOGIA DELLE LAVORAZIONI;
- C STIMA DEI COSTI;
- D ELENCO GENERALE AREE VERDI;
- E PLANIMETRIA GENERALE AREE VERDI.